



La sezione escursionisti del G.E.B., organizza

SABATO 3 MAGGIO '25

L'escursione a :

Monte Borla (Alpi Apuane)

ITINERARIO :

Il monte **Borla** è un modesto rilievo arrotondato ad occidente del monte Sagro del quale costituisce una propaggine. È alto **1466,5 metri** e contribuisce a formare i naturali confini tra la valle di Carrara a sud ed il territorio della Lunigiana a nord.

Esso sovrasta la vicina foce di **Pianza** a sud-est e l'**Uccelliera** a sud-ovest. Sulla sua vetta si trova un ceppo di confine tra i comuni di Carrara e di Fivizzano risalente al 1892 e proprio tra i due comuni si divide l'esiguo territorio del monte.

Dalla vetta si gode uno splendido panorama sul Sagro e sul Pizzo d'Uccello e sulla costa toscana e ligure fino al golfo della Spezia. Se c'è buona visibilità, oltre alle isole dell'arcipelago toscano, si può ammirare anche la Corsica. Di fronte ci sono le cave del monte Sagro ed è possibile rendersi conto di come l'attività estrattiva abbia ormai profondamente scavato il versante occidentale del Sagro sconvolgendolo irreparabilmente. A sud, in località Morlungo, passa la strada marmifera e carrozzabile per la **Foce di Pianza**, ad ovest ci sono i prati di **Campocecina**, ad est c'è il solco, situato alle pendici del Sagro, che scende verso il **Balzone**, a nord il crinale scende verso la Torre di Monzone e la **Rocca di Tenerano**.

L'ambiente arido e calcareo favorisce lo sviluppo di specie vegetali molto particolari tra cui la *Centaurea montis borla* e che è presente solo qua. Nella buona stagione una passeggiata alle pendici del monte permette di ammirare e fotografare altri rari endemismi. Le pendici orientali del monte furono molto scavate in passato e oggi, in parte, l'attività è stata ripresa.

La salita alla vetta è molto agevole da ogni parte per tracce di sentiero, in particolare si può seguire una diramazione del sentiero **173** dal vicino **Rifugio Carrara** (il sentiero 173 è diretto a Foce di Pianza e da qua alla Foce di Vinca e, volendo, alla vetta del Sagro). Superata la conca erbosa di **Campocecina** e i ruderi della Vaccheria si entra nel bosco, si segue il sentiero ed in pochi minuti si trova una deviazione a destra in salita. Prima di arrivare alla vetta, in una conca naturale riparata dal vento, si trova la casa **Martignoni** costruita da Cesare Martignoni pioniere della montagna carrarese.

PROGRAMMA :

RITROVO: ORE 6,45 Ritrovo in Via Paradigna (presso la rotonda dell'Eurotorri)
ORE 7,00 Partenza in pullman per Campocecina (Alpi Apuane) **km 145**
ORE 10,00 Inizio percorso

Note tecniche

Percorso corto : **Escursionistico** Campocecina, Monte Borla, Foce di Pianza, Campocecina
Tempo complessivo: **2,00 ore**
DISLIVELLO : **270 m**

Percorso lungo : **Escursionistico** Campocecina, Monte Borla, Rocca di Tenerano, Campocecina
Tempo complessivo: **3,30 ore**
DISLIVELLO : **350 m**

Pranzo: al sacco

Il contributo per l'escursione è di (€30 circa) e verrà definito appena si conoscerà il numero dei partecipanti che salvo indicazioni contrarie dell'ultimo minuto non potrà essere inferiore alle 40 persone.

ATTREZZATURA : abbigliamento "a cipolla"; indispensabili gli scarponcini o scarpe da trekking con suola Vibram, felpa e giacca impermeabile (in caso di pioggia e/o vento).

Al termine dell'escursione ci sarà una piccola merenda offerta dagli organizzatori ed **arricchita dalla generosità dei partecipanti**.

Tutti coloro che sono interessati a partecipare all'escursione sono invitati a contattare entro e non oltre il **25 Aprile'25** i Sigg.ri PALMIERI Rosy

Tel 335 609 9091

PASSERA Roberto

Tel 338 641 9677

SCHIANCHI Sergio

Tel 339 300 5667

Al raggiungimento dei 55 partecipanti, le iscrizioni saranno chiuse anche prima del termine indicato

Avvertenze: in caso di problemi relativi alle condizioni meteo, l'escursione potrà subire variazioni o annullata. Sarà cura degli accompagnatori avvertire i partecipanti.

Si ricorda che la partecipazione all'escursione è a titolo personale per cui non può essere addossata alcuna responsabilità al G.E.B. o ai partecipanti, per danni a persone o cose conseguenti a eventuali incidenti prima, durante e dopo la gita.

